

RELAZIONE FINALE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGETTO

“LegalMente - promozione e diffusione delle buone pratiche di gestione ambientale”

Il progetto **Legalmente**, iniziativa dell'ambito della “Rete per la Legalità” promossa dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, ha avuto l'obiettivo di favorire momenti di riflessione e di approfondimento sulla cultura della legalità ambientale, allo scopo di prevenire i fenomeni d'illegalità. L'associazione F.A.G., con questo progetto ha voluto promuovere e diffondere le buone pratiche di gestione ambientale.

Legalmente ha avuto inizio con la conferenza stampa di presentazione il 23 febbraio 2016 presso il Dipartimento di Agraria.

Gli incontri formativi si sono svolti, presso il Dipartimento di Agraria e nel lotto D dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, nelle seguenti giornate:

- 16 marzo 2016;
- 23 marzo 2016;
- 30 marzo 2016;
- 06 aprile 2016;

gli incontri si sono svolti dalle ore 15:00 alle ore 18:00 mentre le tematiche trattate durante il ciclo di seminari sono state:

- Storia e cultura dell'entroterra d'Aspromonte;
- La gestione dei beni confiscati alla mafia;
- I reati ambientali;
- Le aziende del settore primario come presidio del territorio.

1. Evento inaugurale

Il progetto ha preso il via con l'evento inaugurale di **martedì 23 febbraio 2016** svolto presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. I lavori hanno preso il via con il saluti del Direttore del Dipartimento prof. Giuseppe Zimbalatti, i saluti della dott.ssa Leuzzi Elvira in qualità di componente della giunta per il settore agricoltura della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in rappresentanza del comune di Reggio Calabria è invece intervenuto l'assessore all'ambiente dott. Antonino Zimbalatti. Infine in rappresentanza della F.A.G. sono intervenuti il presidente Elisa Strati, il direttore scientifico del corso Carmelo La Spada, il progettista Adriano Ganino che hanno presentato il ciclo di seminari e illustrato gli obiettivi del percorso di approfondimento incentrato sulla diffusione della cultura della legalità.



2. Primo evento formativo

Il primo seminario, si è svolto al Dipartimento di Agraria presso l'aula A giorno **16 marzo 2016**, con titolo:

“Le aziende del settore primario come presidio del territorio”;

il seminario è stato tenuto dal dottor Carmelo La Spada esperto di gestione delle aziende agricole che ha presentato l'importante funzione dell'agricoltura nella società civile. Il docente ha illustrato il ruolo multifunzionale dell'agricoltura che la vede oggi non più solo incentrata alla produzione ma anche all'offerta di servizi alternativi capaci di garantire: benessere, qualità della vita, salvaguardia dell'ambiente, tutela del paesaggio, salvaguardia del rischio idrogeologico e soprattutto funzione rieducativa e sociale.



3. Secondo evento formativo

Il secondo incontro formativo si è svolto al Dipartimento di Agraria, giorno **23 marzo 2016**, dal titolo:

– *“Storia e cultura dell'entroterra d'Aspromonte”;*

è stato condotto dal professor Giuseppe Bombino presidente dell'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte nonché docente dello stesso Dipartimento di Agraria. Il professore ha illustrato l'origine dell'Aspromonte la sua genesi culturale soffermandosi sugli aspetti antropologici delle popolazioni che vivono questo inestimabile angolo di terra. Il docente ha esposto le dinamiche evolutive del pensiero dandone un proprio punto di vista in quanto come reso noto sulle principali testate egli ha vissuto in prima persona alcuni vili gesti intimidatori. Gli studenti hanno dimostrato di apprezzare il taglio dato al dibattito sottoponendo domande di carattere risolutivo al problema e manifestando le difficoltà che vive il nostro territorio, ovvero proponendo le possibili soluzioni che possono essere promosse per arrestare il diffondersi della cultura deviata insita in una parte della nostra società.




Legalmente
Sei invitato a partecipare
Giorno 23 marzo presso l'aula A del dipartimento di Agraria
dalle ore 15:00 alle ore 18:00 al seminario :
“STORIA E CULTURA DELL'ENTROTERRA D'ASPROMONTE”
tenuto dal Prof. Giuseppe Bombino, Presidente ente
parco nazionale d'Aspromonte.
Evento organizzato dall'Associazione F.A.G. (Forest and Agriculture Group).

3. Terzo evento formativo

Il terzo seminario è stato organizzato presso il Dipartimento di Agraria, giorno **30 marzo 2016**, con titolo:

- *“i reati ambientali”*;

La giornata formativa è stata tenuta dal dottor Giorgio Maria Borrelli Primo Dirigente del Corpo Forestale dello Stato che ha presentato agli studenti l'evoluzione storica della disciplina sulla normativa in tema di ambiente. L'argomento è stato affrontato sia in chiave teorica, attraverso la lettura dei riferimenti normativi, e soprattutto in chiave pratica attraverso la presentazione di alcuni casi concreti che hanno visto il dirigente impegnato nella trattazione di alcuni reati. I temi sono stati quelli legati al taglio illegale di piante con infrazione del vincolo idrogeologico e forestale e del paesaggio, quindi sono stati affrontati i temi del maltrattamento degli animali, quello legato allo smaltimento illecito dei prodotti della trasformazione agro-alimentare ed infine alla detenzione di animali protetti o di specie in via di estinzione. Il dirigente già laureato presso il Dipartimento di Agraria ha saputo parlare utilizzando un linguaggio semplice ed immediato particolarmente apprezzato da tutto l'uditorio.



3. Quarto evento formativo

L'ultimo seminario si è svolto al lotto D dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, giorno **6 aprile 2016**, con titolo:

- *“La gestione dei beni culturali confiscati alla mafia”*;

L'evento formativo ha visto la presenza di due illustri figure dell'antimafia della città di Reggio Calabria ed in particolare dell'uomo simbolo della lotta alla criminalità organizzata rappresentato da Tiberio Bentivoglio (*testimone di Giustizia*) e da Valerio Chiovaro (*Sacerdote e gestore di un bene confiscato*). Gli aspetti tecnici legati alla gestione dei beni sono stati affrontati da Teresa Gallo (*esperta in gestione dei beni confiscati*), e da Luigia Dattola (*Avvocato*).

Ha aperto i lavori l'avv. Luigia Dattola che ha trattato del sequestro e della confisca dei beni di provenienza illecita e delle relative criticità, successivamente è intervenuta la dott. Teresa Gallo, esperta di sequestro e confisca dei beni alla criminalità organizzata, che attraverso dei grafici ha illustrato ai presenti i dati dei beni confiscati nel nostro territorio e ha discusso di casi concreti e attuali di gestione di beni confiscati nel Sud Italia, come la Comunità “Progetto Sud” di don Giacomo Panizza, citando il più recente caso di sequestro del centro commerciale “I due mari” di Lamezia Terme (CZ) datato marzo 2016. Tra i relatori anche l'avv.

Giuseppe Falcone, cofondatore dell'associazione "Attendiamoci", che ha discusso della sua esperienza concreta e dell'assegnazione di beni confiscati alla 'ndrangheta e assegnati all'associazione di cui è socio fondatore che ha manifestato i problemi legati all'assegnazione di detti beni di natura sia tecnica che sociale. Ospiti d'onore il sacerdote, Don Valerio Chiovaro, gestore di beni confiscati e fondatore dell'associazione "Attendiamoci" e il Dott. Tiberio Bentivoglio, vittima di mafia e commerciante anti racket, che ha da poco tempo aperto un'attività commerciale in un bene immobile confiscato alla 'ndrangheta e che il 28 febbraio ha subito un attentato incendiario in un magazzino dove era depositata la merce della sua attività commerciale e in cui ne è andata distrutta circa il 70%. Le testimonianze dei due ospiti hanno arricchito l'incontro. Don Valerio Chiovaro ha narrato la sua esperienza dicendo che il giorno dopo dell'assegnazione ha cominciato a vivere nel bene confiscato ha provveduto solo a rimboccarsi le maniche, e ha citato il grande supporto che è stato offerto dalla manodopera volontaria ed alla gratuità di imprese locali e nazionali che hanno sostenuto la nascita del Villaggio dei Giovani. Detto bene rappresenta oggi uno dei più efficienti centri residenziale di aggregazione giovanile, situato nella zona Sud di Reggio di Calabria in via Gebbione al Mare.

L'intervento di **Tiberio Bentivoglio** è stato forte, ha narrato venti anni di NO al pizzo, la sua esperienza di vittima di mafia, la difficoltà di operare e vivere in un territorio in cui vi è una forte presenza di 'ndrangheta e il coraggio che lo ha portato a resistere ed a restare a Reggio Calabria, città che ama. Bentivoglio ha lanciato un forte appello alla cittadinanza chiedendo che non siano tanti cittadini a ribellarsi alle criminalità organizzata ma che siano tutti i cittadini, invitando il popolo "a fare tappeto non rete, perché il tappeto è più fitto e non fa passare nulla", inoltre, **ha lanciato un appello** a tutti gli imprenditori e commercianti reggini **dicendo: "Chi vince può essere contagioso chi perde no"**, per cui se lui vincerà sui soprusi della 'ndrangheta potrà essere contagioso nei confronti di tutti coloro che gestiscono attività e il "no" di qualcuno diventerà il "no" di tutti. L'uditorio ha interagito con diversi interventi e ponendo svariate domande ai relatori. L'incontro si è concluso con un forte applauso di gratitudine nei confronti dei relatori e vi sono state parole di solidarietà e sostegno a favore di Bentivoglio.



Conclusioni

Il progetto ha permesso ai giovani e anche alla cittadinanza di Reggio Calabria di apprendere elementi formativi di spessore culturale legato alla diffusione delle legalità in tema di ambiente. La partecipazione di illustri relatori ha ulteriormente arricchito di contenuti i temi trattati sia per lo spessore scientifico che per il valore umano che è emerso dalle trattazioni. Ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione attestante la partecipazione al percorso formativo. L'obiettivo prefissato è stato ampiamente raggiunto grazie all'acquisizione della consapevolezza nelle giovani generazioni di studenti che nella nostra terra l'unica parola d'ordine deve essere: "legalità".